

Modulo NTG

EN 13732-1-3

Ergonomia degli ambienti di lavoro

METODI PER LA VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA DELL'UOMO AL CONTATTO CON SUPERFICI CALDE E FREDDE

EN 13732-1 Superfici CALDE

- *Termini e definizioni*
- *Soglie di ustione*
 - Generalità
 - Dati sulle soglie di ustione
- *Valutazione del rischio di ustione*
 - Procedure
 - Identificazione delle superfici calde di contatto
 - Analisi dei compiti
 - Misura delle temperature superficiali
 - Scelta del valore di soglia applicabile
 - Comparazione tra la temperatura superficiale e la soglia di ustione
 - Determinazione del rischio di ustione.
 - Ripetizione della valutazione
- *Misure di protezione*
- *Guida per la definizione dei valori limite di temperatura*
 - Procedure
 - Valutazione del rischio di ustione
 - Scelta delle misure di protezione
 - Selezione dei valori di soglia appropriati
 - Scelta dei valori limite di temperatura superficiale
- *Basi scientifiche*
- *Periodi di contatto*
- *Schemi applicativi della norma*
- *Proprietà termiche dei materiali*
- *Esempi di misure di protezione contro le ustioni*
- *Esempi di valutazione dei rischi di ustione*
- *Esempi di definizione dei valori limite di temperatura*
- *Segnali di sicurezza per superfici calde*

EN 13732-3 Superfici FREDDE

- *Termini e definizioni*
- *Principi di valutazione dei rischi*
 - Identificazione delle superfici fredde accessibili
 - Osservazione e analisi dei compiti
 - Classificazione del contatto con superfici fredde
 - Misurazione della temperatura superficiale
 - Periodo
 - Classificazione del tipo di effetto sulla pelle durante il contatto
 - Stima del rischio
- *Dati di soglia*
 - Generalità
 - Contatti con le dita
 - Presa con la mano
- *Valutazione del rischio*
 - Temperatura della superficie maggiore della soglia
 - Temperatura della superficie maggiore o uguale alla soglia
 - Ulteriori fattori di rischio
- *Principi per la definizione dei valori limite*
- *Principi per la riduzione dei rischi*
- *Basi scientifiche*
- *Estensione dell'applicazione della norma*
- *Proprietà termiche dei materiali*
- *Esempi di valutazione dei rischi per le superfici fredde*
- *Misure di protezione*



ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Secondo la nostra esperienza, riteniamo che l'organizzazione logistica e didattica più conveniente possa essere la seguente:

Sede: *Presso la vs. sede oppure presso il ns. centro di formazione*

Teoria: *La vs. azienda provvederà a mettere a disposizione dei ns. docenti una sala sufficientemente capiente e adeguatamente strutturata per contenere il gruppo di allievi selezionato.
La sala dovrà essere dotata di uno schermo per le proiezioni di diapositive oppure semplicemente di una parete bianca da utilizzare per il medesimo scopo.*

Nota: *E' molto importante, per la qualità della visione, che l'ambiente in cui si svolgeranno le lezioni sia in condizioni di luminosità ridotta e/o riducibile. Sono sconsigliati gli ambienti dotati di vetrate al sole privi di tendaggi oscuranti.*

Pratica: *Per lo svolgimento delle esercitazioni, la vs. azienda metterà a disposizione dei corsisti il seguente materiale e organizzazione:*

- Almeno una macchina/attrezzatura riferita al corso in svolgimento. Tale macchina/attrezzatura deve essere in perfetta efficienza e in condizioni di assoluta conformità alle normative sulla sicurezza e salute dei lavoratori.*
- Un manovratore esperto il quale illustri al docente e a tutti i partecipanti, le principali funzionalità e i comandi della macchina scelta per le esercitazioni.*
- Materiali da movimentare mediante la macchina in oggetto. Il materiale messo a disposizione per le manovre di esercitazione ovviamente dovrà essere considerato di nessun valore, dal momento che è ipotizzabile un suo possibile danneggiamento nel corso delle esercitazioni.*
- I seguenti Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) per tutti i partecipanti: Scarpe con puntale rinforzato, Tuta da lavoro, Elmetto, Guanti, Imbracatura di sicurezza con cordino di trattenuta.*
- Uno spazio sufficientemente ampio, libero da ostacoli o altre condizioni di pericolo (Es.: carichi incombenti, buche, lavorazioni in corso, passaggi di personale, ecc..) all'interno del quale effettuare le manovre singole e di gruppo con l'utilizzo della macchina in oggetto.
Nel corso delle esercitazioni l'area dovrà essere riservata esclusivamente alle attività inerenti il corso di formazione. Nessun altro addetto, diverso dai partecipanti al corso, sarà ammesso all'interno dell'area riservata.*

Moduli: *Moduli di 4/8 ore ciascuno*

Orario: *Da definire secondo le vs. esigenze*

Materiali didattici: *Qualche giorno prima dell'inizio delle lezioni provvederemo a farvi pervenire un CD con le dispense e il materiale didattico da distribuire agli allievi.
Tale materiale comprenderà:*

- testi di leggi,*
- parti di norme tecniche,*
- esempi di manuali,*
- riferimenti a siti internet,*
- documenti divulgativi prodotti da enti ufficiali,*
- ecc..*

ovviamente nel rispetto assoluto dei diritti di riproduzione previsti per ciascun documento consegnato.

Test: *Al termine delle lezioni sarà distribuito un questionario a ciascun partecipante, per la valutazione del grado di apprendimento delle nozioni acquisite.*

Registro presenze: *Ciascun partecipante apporrà la propria firma sul registro di presenza sia per la lezione teorica che per quella pratica.*

Attestati partecipazione: *Qualora venga da voi richiesto, possiamo provvedere a stampare e a inviarvi in originale gli attestati di partecipazione per ciascun allievo partecipante.*

N. massimo partecipanti: *Per ragioni didattiche, soprattutto legate alla conduzione delle esercitazioni pratiche, il numero massimo di persone ammesse è di circa 10/12 unità.*

Stampe: *Nel caso in cui ci venga fatta **esplicita richiesta** possiamo provvedere alla stampa dei seguenti materiali didattici da distribuire a ciascun allievo partecipante:*

- Dispensa con i lucidi proiettati durante le lezioni*
- Dispensa riassuntiva*
- Test individuale*
- Registro presenze allievi*